

## UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI

---

### DIPARTIMENTO DI SCIENZE ECONOMICHE E METODI MATEMATICI

## REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI STUDIO MAGISTRALE IN ECONOMIA E STRATEGIE PER I MERCATI INTERNAZIONALI

(Classe LM 56, D.M. 270/2004)

**ANNO ACCADEMICO 2017-2018**

### **Art. 1 – Finalità**

Il presente Regolamento didattico specifica gli aspetti organizzativi del Corso di studio magistrale in Economia e Strategie per i Mercati Internazionali, secondo l'ordinamento definito nella Parte seconda del Regolamento didattico di Ateneo, nel rispetto della libertà d'insegnamento, nonché dei diritti-doveri dei docenti e degli studenti.

L'organo collegiale competente è il Consiglio di Corso di studio in Economia e Strategie per i Mercati Internazionali, di seguito indicato Consiglio, che svolge la sua attività secondo quanto previsto dallo Statuto e dalle norme vigenti in materia, per quanto non disciplinato dal presente Regolamento.

### **Art. 2 – Obiettivi formativi specifici e descrizione del percorso formativo**

Il Corso di studio magistrale in Economia e Strategie per i Mercati Internazionali si propone di formare una figura di operatore economico altamente qualificato, in grado di assumere posizioni di elevata autonomia e responsabilità in ordine alle attività economiche e aziendali connesse alla crescente internazionalizzazione dei mercati. Una parte rilevante del percorso formativo è finalizzata alla acquisizione di competenze specialistiche indispensabili per inserirsi a livelli direzionali nelle aree funzionali che presiedono alla definizione delle strategie aziendali di medio-lungo periodo e alle politiche di espansione e consolidamento in uno scenario di mercati globalizzati. Di conseguenza, anche al fine di fornire conoscenze avanzate sugli assetti geo-economici internazionali e sulla gestione delle imprese operanti sui mercati esteri, il percorso formativo prevede l'acquisizione di un numero adeguato di crediti formativi in discipline dei settori economici (SECS-P/01, SECS-P/02, SECS-P/05), e socio-territoriali (M-GGR/02), come pure in campo statistico-matematico (SECS-S/01, SECS-S/06), finanziario (SECS-P/03) giuridico internazionale (IUS/04) e della gestione aziendale (SECS-P/07, SECS-P/08). Sono state inserite, inoltre, discipline di ulteriore approfondimento in ambito storico-economico e giuridico, al fine di formare laureati magistrali che operino con successo in imprese multinazionali e in Istituzioni economiche internazionali. Nello specifico, il Corso di Studio

Magistrale propone contenuti ed elementi analitici avanzati in economia internazionale e in economia dello sviluppo, attraverso insegnamenti che forniscono al laureato strumenti finalizzati all'analisi delle dinamiche dei mercati internazionali e delle interdipendenze economiche tra paesi. Una particolare attenzione viene data all'analisi degli strumenti di politica economica internazionale (politica commerciale, fiscale, monetaria) e all'analisi del contesto geopolitico attuale. Allo stesso modo, si considera indispensabile lo studio dei processi di internazionalizzazione sia in termini di strategie economico-aziendali che di competenze giuridiche. Il Corso di Studio mira dunque a fornire elevate competenze nelle lingue straniere e nella gestione di processi complessi attraverso supporti di ICT, nonché strumenti culturali per la trasmissione di conoscenze e l'acquisizione di capacità comunicative e di interazione in molteplici contesti operativi. I laureati magistrali in Economia e Strategie per i Mercati Internazionali saranno in grado di condividere informazioni e idee con interlocutori specialisti su problematiche economiche, giuridiche e aziendali inerenti ai mercati internazionali, utilizzando opportunamente la terminologia tecnico-economica. Essi potranno così esercitare funzioni manageriali o di elevata responsabilità in imprese private e pubbliche a vocazione internazionale; in società di consulenza e di servizi alle imprese operanti nelle aree commerciale e finanziaria; inserirsi nel mondo del lavoro come specialisti nelle molteplici attività legate alla gestione dei processi di internazionalizzazione delle piccole e medie imprese; intraprendere carriere nella ricerca e negli organismi economici nazionali e internazionali

### **Art. 3 – Requisiti per l'ammissione, modalità di verifica e recupero dei debiti formativi**

1. Per essere ammessi al Corso di studio magistrale in Economia e Strategie per i Mercati Internazionali è necessario il possesso di una laurea triennale o di altro titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto equipollente.
2. Gli studenti della classe di laurea triennale L18, L33- e di altre classi di laurea in Economia-, L36, L41, hanno diritto ad accedere alla Laurea Magistrale in Economia e Strategie per i Mercati Internazionali senza dover dimostrare il possesso di alcun requisito curricolare.
3. Per coloro che non possiedono una laurea triennale nelle classi di cui al punto 2, e non possiedono i requisiti curriculari richiesti, è necessario aver maturato, attraverso l'iscrizione a corsi singoli o mediante corsi extracurricolari, al momento dell'iscrizione, il possesso dei seguenti requisiti:
  - ✓ SECS/P-01 (Economia politica), 10 CFU;
  - ✓ SECS/P-07, (Economia Aziendale), 10 CFU;
  - ✓ SECS/S-01 (Statistica), 10 CFU.

Fermo restando che la mancanza di tali requisiti precedenti all'iscrizione preclude la possibilità di immatricolazione, nei casi in cui i CFU acquisiti siano inferiori a quelli

richiesti, prima dell'immatricolazione, lo studente dovrà sottoporre all'attenzione del Consiglio di Corso di studio i programmi degli insegnamenti appartenenti ai settori su indicati per cui siano stati acquisiti i CFU nel precedente percorso formativo. Il Consiglio, verificati i programmi, potrà autorizzare lo studente ad immatricolarsi.

#### **Art. 4 – Crediti formativi**

I crediti formativi inerenti alle attività formative caratterizzanti, affini ed integrative sono acquisiti dallo studente previo superamento dei relativi esami. 1 CFU corrisponde, per lo studente, a 25 ore di attività di cui: 7 ore di didattica frontale e le restanti dedicate ad attività di laboratorio, esercitazioni e studio. Inoltre, per quanto riguarda le altre attività formative si distinguono:

1. Per le attività a scelta:

- attività previste dall'art. 10 comma 5, lettera a del D. M. 270/2004: i crediti formativi sono acquisiti dallo studente, a partire dal primo anno, previo superamento dell'esame che deve, comunque, essere relativo ad un insegnamento appartenente a corsi di laurea magistrale.
- attività previste dall'art. 10 comma 5, lettera d del D. M. 270/2004: possono essere acquisiti, inoltre, crediti per altre attività formative svolte sia in Italia sia all'estero. Lo studente dovrà preventivamente richiedere la valutazione di coerenza da parte del Consiglio del Corso di studio. Per le modalità di acquisizione dei crediti relativi ai tirocini formativi si rinvia a quanto stabilito dal regolamento dei tirocini di Dipartimento.

2. Per *Information and Communication Technology* (ICT) i crediti formativi sono acquisiti dallo studente, a partire dal secondo anno, previa verifica delle relative abilità informatiche e telematiche espresse con voto, se richiesto. Tale voto non viene considerato ai fini del calcolo della media dei voti degli esami di profitto.

È prevista la verifica dei crediti acquisiti al fine di valutare la *non obsolescenza* dei contenuti conoscitivi. Tale verifica potrà effettuarsi attraverso una prova di idoneità ogni tre anni dal termine legale del corso di studi fino al conseguimento del titolo. Gli studenti interessati saranno informati con un preavviso di almeno sei mesi.

#### **Art. 5 – Ordinamento didattico (a. a. 2016-2017)**

Il percorso didattico si sviluppa secondo la seguente tabella:

**Lm56 Laurea Magistrale in Economia e Strategie per i Mercati Internazionali**

**Attività formative caratterizzanti**

<b>Gruppo</b>	<b>Settore</b>	<b>CFU</b>
<b>Statistico - matematico</b>	SECS-S/01 Statistica	8
	SECS-S/03 Statistica economica	
<b>Economico</b>	SECS-P/01 Economia politica	32
	SECS-P/02 Politica economica	
	SECS-P/03 Scienza delle finanze	
	SECS-P/12 Storia economica	
<b>Economico – aziendale</b>	SECS-P/07 Economia aziendale	16
	SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese	
<b>Giuridico</b>	IUS/04 Diritto commerciale	8
<b>Socio territoriale</b>	M-GGR/02 Geografia economico-politica	8
<b>Totale crediti per le attività caratterizzanti</b>		<b>72</b>

**Attività affini o integrative**

<b>Settore</b>	
AGR/01 - Economia ed estimo rurale	
INF/01 - Informatica	
IUS/05 - Diritto bancario	
IUS/07 - Diritto del lavoro	
IUS/09 - Istituzioni di diritto pubblico	
L-LIN/04 - Lingua e traduzione - Lingua Francese	
L-LIN/07 - Lingua e traduzione - Lingua Spagnola	
L-LIN/12 - Lingua e traduzione - Lingua Inglese	
L-LIN/14 - Lingua e traduzione - Lingua Tedesca	
L-OR /21 - Lingue e letterature della Cina e dell'Asia sud orientale	
L-OR/22 - Lingue e letterature del Giappone e della Corea	
SECS-P/01 Economia politica	
SECS-P/05 Econometria	
SECS-P/07 Economia aziendale	
SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese	
SECS-S/06 Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie	
<b>Totale crediti attività affini o integrative</b>	<b>18</b>

**Altre attività formative (D.M. 270 art. 10 § 5)**

	<b>CFU</b>
A scelta dello studente (art. 10, comma 5, lettera a)	12
Per la prova finale (art. 10, comma 5, lettera c)	14

Ulteriori attività formative (art.10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	
	Abilità informatiche e telematiche	4
	Tirocini formativi e di orientamento	
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	
<b>Totale crediti altre attività</b>		<b>30</b>
<b>CFU totali per il conseguimento del titolo</b>		<b>120</b>

La suddivisione delle discipline per anni di corso è riportata nell' Allegato A.

1. Gli studenti a tempo parziale dovranno acquisire i 120 crediti previsti per il conseguimento del titolo biennale in quattro anni, secondo quanto riportato nell' Allegato B.
2. Tutte le informazioni relative ai docenti del Corso di Studio, alle modalità di erogazione delle attività formative, di verifica delle conoscenze acquisite e relative all'attività di ricerca di supporto al Corso di Studio sono disponibili al seguente link:  
<https://manageweb.ict.uniba.it/ricerca/dipartimenti/dse/offerta-formativa-1/corsi-di-laurea-2014-2015/lauree-magistrali/esmi/presentazione-del-corso-di-studio>

Per le norme relative alle iscrizioni e alle frequenze, ai periodi di inizio e di svolgimento delle attività e per ogni altra indicazione, ritenuta utile ai fini indicati, si rimanda al Regolamento didattico di Ateneo.

#### **Art. 6 – Curricula**

Il Corso di studio magistrale in Economia e Strategie per i Mercati Internazionali non prevede curricula.

Le attività formative universitarie e, eventualmente, extrauniversitarie, che lo studente è tenuto obbligatoriamente a seguire ai fini del conseguimento del titolo, sono riportate nell'art. 5 del presente regolamento.

I crediti acquisiti a seguito di esami eventualmente sostenuti con esito positivo per insegnamenti aggiuntivi, rispetto a quelli conteggiabili ai fini del completamento del percorso che porta al titolo di studio, rimangono registrati nella carriera dello studente e possono dare luogo a successivi riconoscimenti ai sensi della normativa in vigore. Le valutazioni ottenute non rientrano nel computo della media dei voti degli esami di profitto.

#### **Art. 7 - Calendario didattico (o programmazione didattica)**

Il periodo per l'avvio di lezioni, esercitazioni, seminari, attività di laboratorio e integrative è fissato, alla luce delle esigenze di funzionalità del percorso didattico, così come previsto dal Regolamento didattico di Ateneo.

Attività di orientamento, propedeutiche, integrative, di preparazione e sostegno degli insegnamenti ufficiali, nonché corsi intensivi e attività speciali, possono svolgersi anche in altri periodi, purché sia così deliberato dalle strutture competenti e previa approvazione del Senato accademico.

Il calendario degli esami di profitto, delle prove di verifica e dell'orario delle lezioni saranno definiti secondo le modalità stabilite dal Dipartimento. Le date relative, da fissarsi tenendo conto delle specifiche esigenze didattiche e delle eventuali propedeuticità, sono comunque stabilite con almeno 60 giorni di anticipo rispetto allo svolgimento delle prove e almeno 30 giorni prima dell'inizio delle lezioni, previa comunicazione al Direttore. Il numero annuale degli appelli, comunque non inferiore a otto, e la loro distribuzione entro l'anno sono stabiliti dal Dipartimento, evitando di norma la sovrapposizione con i periodi di lezioni.

Le prove finali si svolgono sull'arco di almeno tre sessioni distribuite nei seguenti periodi: da maggio a luglio; da ottobre a dicembre e da febbraio ad aprile.

#### **Art. 8 – Verifiche del profitto**

Gli esami di profitto possono essere orali e/o scritti e/o prove di laboratorio e si svolgeranno secondo le modalità indicate nei rispettivi programmi di insegnamento. Possono essere istituite prove intermedie che concorrono alla verifica finale. L'eventuale esito negativo delle prove in itinere non pregiudica l'ammissione a sostenere l'esame di profitto.

#### **Art. 9 – Prova finale e conseguimento del titolo**

La prova finale, per il conferimento del titolo di studio, consiste nella redazione e discussione di un elaborato scritto relativo ad un lavoro di ricerca (teorico e/o accompagnato da indagini sul campo) su un argomento attinente alle discipline comprese nel curriculum dello studente. Tale elaborato deve avere carattere di originalità da cui si evinca il contributo personale del laureando. La richiesta dell'argomento deve essere effettuata almeno quattro mesi prima dell'inizio della sessione dell'esame di laurea.

La composizione dell'organo collegiale e i criteri di valutazione della prova finale sono definiti dal Regolamento didattico di Ateneo e dal Dipartimento.

A tale prova sono attribuiti 14 CFU.

#### **Art.10 – Riconoscimento di crediti**

Il Consiglio di Corso di studio delibera sul riconoscimento dei crediti nei casi di trasferimento da altro ateneo, di passaggio ad altro corso di studio o di svolgimento di parti di attività formative in altro ateneo italiano o straniero, fermo restando quanto stabilito all'art. 3 del presente regolamento.

Il Consiglio delibera altresì sul riconoscimento della carriera percorsa da studenti che abbiano già conseguito il titolo di studio presso l'Ateneo o in altra Università italiana e che chiedano, contestualmente all'iscrizione, l'abbreviazione degli studi. Questa può essere concessa previa valutazione e convalida dei crediti formativi considerati riconoscibili in relazione al corso di studio prescelto.

Relativamente al trasferimento degli studenti da un corso di studio ad un altro, ovvero da una Università ad un'altra, si assicura il riconoscimento del maggior numero possibile dei crediti già acquisiti dallo studente purché coerenti con il progetto formativo e purché sia stato maturato il possesso dei requisiti minimi come riportato nell'art. 3 del presente regolamento. In mancanza anche di un solo requisito lo studente dovrà recuperare i CFU mancanti secondo le modalità previste dal Consiglio di Corso di Studio.

Esclusivamente nel caso in cui il trasferimento dello studente sia effettuato tra corsi di studio appartenenti alla medesima classe, la quota di crediti relativi al medesimo settore scientifico-disciplinare direttamente riconosciuti allo studente non può essere inferiore al 50% di quelli già maturati. Nel caso in cui il corso di provenienza sia svolto in modalità a distanza, la quota minima del 50% è riconosciuta solo se il corso di provenienza risulta accreditato ai sensi del Regolamento ministeriale di cui all'art.2, comma 148, del decreto-legge 3 ottobre 2006, n. 262, convertito dalla legge 24 novembre 2006, n.286.

I crediti eventualmente conseguiti e non riconosciuti ai fini del conseguimento del titolo di studio rimangono, comunque, registrati nella carriera universitaria dell'interessato.

Può essere concessa l'iscrizione ad anni successivi al primo quando il riconoscimento riguardi crediti formativi acquisiti in relazione ad attività di studio e ad esami sostenuti presso Università straniere di accertata qualificazione, valutati positivamente a tal fine, dal Consiglio di Corso di Studio o dal Consiglio di Dipartimento, sulla base della documentazione presentata.

Possono essere riconosciute, come crediti, le conoscenze e abilità professionali certificate ai sensi della normativa vigente in materia, nonché altre conoscenze e abilità maturate in attività formative universitarie di livello post laurea alla cui progettazione e realizzazione l'Ateneo abbia concorso per un massimo di 12 CFU.

### Art. 11 - Iscrizione agli anni successivi

Per l'iscrizione al secondo anno del Corso di studio magistrale in Economia e Strategie per i Mercati Internazionali non è richiesta l'acquisizione di un numero minimo di CFU.

### Art. 12 – Valutazione dell'attività didattica

Il Consiglio di Corso di Studio si avvale delle seguenti forme di valutazione dell'attività didattica: 1) analisi dei risultati emersi dai questionari per la valutazione della didattica compilati dagli studenti e loro discussione in Consiglio; 2) incontri con i rappresentanti degli studenti e con alcuni iscritti al corso di studio per conoscere le loro esigenze e gli eventuali problemi connessi all'organizzazione della didattica; 3) sondaggi periodici per conoscere la consistenza del fenomeno degli studenti inattivi e programmare attività di sostegno; 4) riunioni periodiche del Gruppo di Gestione della Qualità del CDS.

### Art. 13 – Disposizioni finali

Per tutto quanto non previsto nel presente Regolamento didattico si rinvia alle norme di legge, allo Statuto, al Regolamento generale di Ateneo, al Regolamento didattico di Ateneo e a quanto deliberato dal Consiglio di Dipartimento.

## Allegato A PIANO DI STUDI ANNO ACCADEMICO 2017 - 2018

SSD	Primo anno	Tipologia attività	CFU	Prova di valutazione
SECS-P/02	Politica economica internazionale	caratterizzante	8	esame con voto
IUS/04	Diritto commerciale internazionale	caratterizzante	8	esame con voto
SECS-P/07	Management e strategie internazionali d'azienda	caratterizzante	8	esame con voto
SECS-P/12	Storia delle relazioni economiche internazionali	caratterizzante	8	esame con voto
SECS-S/01	Statistica per le analisi economiche e finanziarie	caratterizzante	8	esame con voto
M-GGR/02	Geopolitica	caratterizzante	8	esame con voto
	<b>Secondo anno</b>			
SECS-P/01	Economia dello sviluppo e dei paesi emergenti	caratterizzante	8	esame con voto
SECS-P/03	Economia pubblica	caratterizzante	8	esame con voto
SECS-P/08	Web marketing e gestione dell'innovazione	caratterizzante	8	esame con voto
	<b>n° 1 insegnamento a scelta tra i seguenti:</b>	affini	6	



IUS/09	Istituzioni di diritto costituzionale europeo			esame con voto
IUS/05	Diritto dell'economia e dell'integrazione europea			esame con voto
IUS/07	Diritto del lavoro dell'Unione Europea			esame con voto
SECS-P/07	Principi contabili internazionali			esame con voto
SECS-P/08	Marketing internazionale			esame con voto
	<b>n° 1 insegnamento a scelta tra i seguenti:</b>	affini	<b>6</b>	
AGR/01	Economia e politiche dei mercati agricoli			esame con voto
SECS-P/05	Econometria			esame con voto
SECS/P01	Microeconomia (corso avanzato)			esame con voto
SECS/S06	Risk management			esame con voto
INF-01	Laboratorio di project management			esame con voto
	<b>n° 1 insegnamento a scelta tra i seguenti:</b>	affini	<b>6</b>	
L-LIN/12	Lingua inglese			esame con voto
L-LIN 04	Lingua francese			esame con voto
L-LIN 07	Lingua spagnola			esame con voto
L-LIN 14	Lingua tedesca			esame con voto
L-OR/21	Lingua cinese			esame con voto
	<i>A scelta dello studente</i>	Attività libere	<b>12</b>	esame con voto o altro
	Information and Communication Technology (2° anno)		<b>4</b>	idoneità
	Prova finale		<b>14</b>	
	<b>Totale</b>		<b>120</b>	

**Allegato B**                      **PIANO DI STUDI ANNO ACCADEMICO 2017 - 2018**  
**(Studenti a tempo parziale)**

<b>SSD</b>	<b>Primo anno</b>	<b>Tipologia attività</b>	<b>CFU</b>	<b>Prova di valutazione</b>
SECS-P/02	Politica economica internazionale	caratterizzante	<b>8</b>	esame con voto
IUS/04	Diritto commerciale internazionale	caratterizzante	<b>8</b>	esame con voto
SECS-P/07	Management e strategie internazionali d'azienda	caratterizzante	<b>8</b>	esame con voto
	A scelta dello studente		<b>6</b>	esame con voto o altro
	<b>Secondo anno</b>			
SECS-P/12	Storia delle relazioni economiche internazionali	caratterizzante	<b>8</b>	esame con voto
SECS-S/01	Statistica per le analisi economiche e finanziarie	caratterizzante	<b>8</b>	esame con voto
M-GGR/02	Geopolitica	caratterizzante	<b>8</b>	esame con voto
	A scelta dello studente		<b>6</b>	esame con voto o altro
	<b>Terzo anno</b>			
SECS-P/01	Economia dello sviluppo e dei paesi emergenti	caratterizzante	<b>8</b>	esame con voto
SECS-P/03	Economia pubblica	caratterizzante	<b>8</b>	esame con voto
	<b>n° 1 insegnamento a scelta tra i seguenti:</b>		<b>6</b>	
IUS/09	Istituzioni di diritto costituzionale europeo			esame con voto
IUS/05	Diritto dell'economia e dell'integrazione europea			esame con voto
IUS/07	Diritto del lavoro dell'Unione Europea			esame con voto
SECS-P/07	Principi contabili internazionali			esame con voto
SECS-P/08	Marketing internazionale			esame con voto
	<b>n° 1 insegnamento a scelta tra i seguenti:</b>		<b>6</b>	
AGR/01	Economia e politiche dei mercati agricoli			esame con voto

SECS-P/05	Econometria			esame con voto
SECS/P01	Microeconomia (corso avanzato)			esame con voto
SECS/S06	Risk management			esame con voto
INF-01	Laboratorio di project management			esame con voto
	<b>Quarto anno</b>			
SECS-P/08	Web marketing e gestione dell'innovazione	caratterizzante	<b>8</b>	esame con voto
	Information and Communication Technology (2° anno)		<b>4</b>	idoneità
	<b>n° 1 insegnamento a scelta tra i seguenti:</b>	affini	<b>6</b>	
L-LIN/12	Lingua inglese			esame con voto
L-LIN 04	Lingua francese			esame con voto
L-LIN 07	Lingua spagnola			esame con voto
L-LIN 14	Lingua tedesca			esame con voto
L-OR/21	Lingua cinese			esame con voto
	Prova finale		<b>14</b>	
	<b>Totale</b>		<b>120</b>	

### Propedeuticità

Non sono previste propedeuticità.

La semplice variazione della denominazione di una disciplina nell'ambito dello stesso settore scientifico disciplinare non comporta modifica del presente regolamento.